

MORIBUS ORNATA PRODIENS, FAVTRIX, ATQVE HONESTA,
PATIENS, MAGNANIMIS CORDE, DEXTRAQVE PIA.
DECEBAT SIC DENIQVE TALI CVM EX STIRPE VENIRET
B... OLEO EX NOVILI (forse *Romuleo ex Ovili*) CRESCENS VT FLUVIVS
FONTE

..... EXTRA SAGA GENITORVM EXSTITIT MAGNA.
SI AD CVRSVS RERV, ET PRÆSENTIS STVDIA SÆCLI
TENDATVR ORATIO, MVLTÀ SVNT, QVÆ POSSVMVS DICI.
PER TE SEMPER VIRGINIS VISITVR PVLCHRVM DELVBRVM,
AVFERENS VETVSTA, INSTAVRANS VILIA CVNCTA;
NAMQVE DOMICILIA SITA COENVBIO RIDVNT
VVLTV INTVENTIVM PRÆCELLENTE MOENIA PRISCA.
NEC SVNT IN ORBE TALES, PRÆTER PALATIA REGVM,
NEC SS. ECCLESIAS, QVÆ VIBRANT FVNDAMINE CLARO
ET PIIS EZEQVANTVR ONI A CVNCTIS COLVNTVR.

(forse *Quæ Turoni*, per significare, che son pari alla Basilica
e Monistero di San Martino Turonense)

HOC ERGO THEODOTA ALVMNIS, SVA THEODOTÆ,
CVI RELIQVISTI NOMEN, DIGNITATEM, CATHEDRAM,
NIMIS CVM LACRYMIS AFFLICTO PECTORE DOMNA
LAPIDIBVS SARCOPHAGIS ORNANS EXCOLVI PVLCHRIS
DENOS DVOSQVE CIRCITER ANNOS DEGENS-----
EGREGIA VITÆ SPIRACVLA CLAUSIT-----
D. P. S. II. D. MENSIS APRILIS INDICTIONE TERTIA.

E' andato a pescare il Padre Romoaldo appresso Beda, che dalle
Lettere D. P. S. si ricava l'Anno 926. quando secondo lo stile de
gli antichi quelle Lettere altro non significano, se non *Deposita*.
Aggiugne essere la tradizione delle Monache, che quel sia l'Epita-
fio d'una Regina, e però egli la tiene per *Teodorata* Moglie del
Re Liutprando, il cui nome abbreviato fosse *Teodota*. Finalmente
dice esser qui nominate tre diverse *Teodote*; la prima mentovata
da Paolo Diacono a' tempi del Re Cuniberto; la seconda quella, a
cui fu posto l'Epitafio nell'Anno 926. la terza quella, che pose l'
Iscrizione stessa, succeduta a lei nel grado di Badessa. Tutti sogni.
Altro non è a mio credere quest' Iscrizione, se non la Sepolcrale
posta alla medesima *Teodota*, di cui fa menzion Paolo Diacono.
Non fu fabbricato quel Monistero dal Re Cuniberto. V' era prima.
Paolo altro non dice, se non che la mandò in *Monasterium*, quod
de illius nomine intra *Ticinum appellatum est*. Essa colle ricchez-
ze seco portate, magnificamente lo rifabbricò ed accrebbe, ed ivi
eresse un bel Tempio in onore della Vergine santissima, di manie-
ra che quel Monistero gareggiava colle fabbriche più sontuose d'
allora. Quivi fu ella Badessa, *Annos nimium plures*, e finalmen-
te morì nell' *Indizione Terza* (forse nell' Anno 705. o più tosto